



Decreto Dirigenziale n. 54 del 12/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA)
- ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI CASTELLAMMARE
DI STABIA - APPROVAZIONE III ATTO AGGIUNTIVO DEL PROGRAMMA PIU EUROPA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita" intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
- c. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
- d. che il PO FESR Campania 2007/2013 prevede la realizzazione dei Programmi Integrati Urbani, anche attraverso la delega di funzioni alle Autorità Cittadine, in forza della quale le stesse agiscano, nella realizzazione del Programma PIU Europa, quali Organismi Intermedi;
- e. che con Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 15 febbraio 2008 sono stati approvati lo schema di Protocollo di Intesa, per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/2013;
- f. che in data 18 giugno 2008, con decreto n. 117 del Presidente della Giunta Regionale, è stato istituito il "Tavolo Città" per il coordinamento ed il supporto al processo di realizzazione dei Programmi PIU Europa promosso dalla Regione Campania, al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;
- g. che, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 32 del 22 febbraio 2008 e sottoscritto in data 25 febbraio 2008;
- h. che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma per una quota pari almeno al 10% dello stanziamento complessivo dello stesso con risorse proprie, pubbliche o private;
- i. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 170 dell'08 agosto 2008, è stata istituita la Cabina di regia del Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia;
- j. che la Giunta regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- k. che con Deliberazione di Giunta regionale n. 726/2011 e i relativi allegati si è proceduto all'adeguamento degli atti di programmazione e attuazione del Programma PIU Europa, alla luce dei nuovi indirizzi contenuti nella Delibera/Cipe 1/2011, nell'intesa del 3 novembre 2011 e nel Piano di Azione sottoscritto il 7 novembre 2011;
- l. che con Decreto Dirigenziale n. 9 del 17 gennaio 2012 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia per un ammontare pari ad Euro sedicimilioniotto-centosessantunomilacentonovantanove/47 (€ 16.861.199,47) di risorse a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR 2007/2013 e gli schemi di Accordo di Programma e Provvedimento di Delega;
- m. che in data 23 gennaio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia;

- n. che con Decreto Dirigenziale n. 28 del 26 febbraio 2013 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato gli schemi del I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e del I Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia il 22 aprile 2013, per un ammontare pari ad Euro sedicimilioniseicentonovantamilanovecentoquarantuno/25 (€ 16.690.941,25) di risorse a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR 2007/2013;
- o. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- p. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR 2007/2013;
- q. che con Decreto Dirigenziale n. 368 del 29 ottobre 2014 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato gli schemi del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e del II Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega e che tale programmazione non modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;
- r. che in data 29 ottobre 2014 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia;

PREMESSO altresì

- a. che con nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013, la Commissione europea -DG Regio ha comunicato di aver preso atto della revisione del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale Italia 2007-2013 così come formulata dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e trasmessa alla Commissione in data 2 luglio 2013;
- b. che con nota n. 13523 del 13 novembre 2013, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha comunicato alle Autorità di Gestione di procedere alle verifiche di ammissibilità delle spese relative a progetti già certificati al fine di assicurare il rispetto delle condizioni poste nella nuova versione del QSN;
- c. che con DGR n. 118 del 24 aprile 2014 è stato dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa per un importo massimo di 100 milioni di euro;
- d. che con nota prot. n. 2015.0023443 del 14 gennaio 2015, l'Autorità di Gestione del PO FESR, in considerazione di quanto evidenziato nella nota MISE-DPS prot. DPS 6186 del 27 giugno 2014 e nel verbale di riunione di coordinamento ADA/DPS/MEF-IGRUE del 05 novembre 2014, individua i "progetti retrospettivi", certificati sul POR FESR Campania 2007/2013;
- e. che con Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 09 febbraio 2015 è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero "Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;

- f. che la citata Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 09 febbraio 2015 demanda ai Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) del POR FESR 2007/2013 e ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., alla luce dell'overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio per le nuove operazioni finanziate con le risorse del POR FESR 2007/13, l'ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 e con le misure di salvaguardia;
- g. che con nota prot. n. 2015.0165690 del 10 marzo 2015, la Programmazione Unitaria ha classificato quali "progetti "non retrospettivi" e quindi pienamente conformi al POR, i progetti inclusi in atti integrativi di strumenti della programmazione unitaria (POR, FAS), tra i quali sono chiaramente ascrivibili non solo gli atti integrativi degli APQ ma altresì gli atti integrativi del PIU Europa, in considerazione del fatto che quest'ultimo costituisce uno strumento negoziale strategico attuativo del POR";
- h. che con nota prot. n. 2015.0192639 del 20 marzo 2015, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 facendo seguito alla comunicazione dell'Autorità di Certificazione prot. 186593 del 18 marzo 2015, e alla nota dell'Autorità di Gestione prot.177052 del 13 marzo 2015, fa presente agli Organismi Intermedi che le spese per progetti inseriti negli Accordi di Programma, e finanziati con risorse ordinarie convergenti, dovranno essere classificati e monitorati quali "progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR" fermo restando le specifiche dei Piani finanziari allegati agli Accordi di Programma sottoscritti;
- i. che con la suddetta nota, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1, ha chiesto agli Organismi Intermedi, di garantire il rispetto degli obblighi di monitoraggio e controllo secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui alla nota della Programmazione Unitaria, prot. 2015.0165690 del 10 marzo 2015 e soprattutto per quanto riguarda la conformità e coerenza dei fascicoli dei progetti alle vigenti normative del QSN modificato e alla nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;

CONSIDERATO

- a. che la Deliberazione di Giunta regionale n. 726/2011 ha stabilito che le economie derivanti dalla realizzazione degli investimenti ed opere pubbliche con finanziamenti concessi dalla Regione Campania per il Programma PIU Europa, accertate in sede di rendicontazione, potranno essere utilizzate dagli Organismi Intermedi, previa autorizzazione regionale, applicando i criteri stabiliti dalla Giunta regionale e condivisi dal Tavolo Città in data 06 luglio 2012;
- b. che in data 23 maggio 2014 è stata convocata una riunione del Tavolo Città per condividere gli indirizzi di applicazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 24 aprile 2014 durante il quale è stato sottoscritto tra il Presidente della Regione Campania e le Autorità cittadine il Documento di Intenti per la elaborazione del piano strategico delle Città "PIU Europa";
- c. che in data 14 dicembre 2015 si è tenuto un incontro con le 19 Città medie per definire le Linee strategiche per l'attuazione del Programma PIU Europa, durante il quale la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
- d. che la DGR n. 412 del 09 settembre 2015 ha preso atto di quanto stabilito negli atti aggiuntivi agli Accordi di programma sottoscritti dall'Amministrazione regionale con le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013 in riferimento alla "reimputazione contabile" delle operazioni certificate a valere sul citato POR e finanziate con altre fonti e del vincolo di destinazione delle relative risorse trasferite alle Città a titolo di compensazione ad interventi coerenti alla strategia PIU e quindi inseriti in programmi di sviluppo urbano;
- e. che la su citata delibera n. 412/2015 ha stabilito che nelle more della "reimputazione contabile" del 31.07.2017, è opportuno prevedere, in considerazione dell'elevata valenza strategica della programmazione integrata inserita nei PIU Europa ed al fine di garantirne l'avanzamento, misure

compensative già dal corrente anno per le Autorità cittadine che ne manifesteranno esigenze in sede di Cabina di regia coerentemente alla strategia PIU;

- f. che la DGR n. 412/2015, ha, inoltre, stabilito di demandare al dirigente pro-tempore ROO 6.1, l'attuazione delle misure compensative in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa, iscrivendo nel bilancio gestionale 2015 un capitolo di spesa, di nuova istituzione, denominato "6.1 – OB.OP. Città medie. Compensazioni", per il trasferimento delle risorse alle Autorità cittadine, anche al fine di garantirne una immediata tracciabilità;

CONSIDERATO altresì

- a. che con DGR n. 830 del 23 dicembre 2015 si è stabilito di prevedere il trasferimento delle risorse alle Autorità cittadine della complessiva somma di € 263.691.337,71, da iscrivere con successivi atti da adottare nell'esercizio 2016 nel bilancio gestionale al capitolo di spesa da attribuire al Dirigente pro tempore Responsabile dell'Ob. op. 6.1 del POR FESR Campania 2007/2013 – Staff 02 DG 53 09 – ex DPGR n. 456/2013;
- b. che con le DGR nn. 412/2015 e 830/2015 la Regione Campania ha stabilito, al fine di valorizzare il modello di governance del Programma PIU Europa ed in coerenza con la DGR n. 18/2014, così come novellata dalla DGR n. 46/2015, per le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013, misure di compensazione che prevedano trasferimenti di risorse per tranches, con un'anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i crono programmi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
- c. che nel corso del Tavolo Città del 18 marzo 2016 la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
- d. che con la DRG n. 229 del 18 maggio 2016 sono state assicurate in via prioritaria, per il completamento dei progetti inseriti nei Programmi PIU Europa, e di altri interventi coerenti con la strategia dell'Obiettivo operativo 6.1, le risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR per un importo pari a € 71.738.519,63;
- e. che con la DGR n. 405 del 20 luglio 2016 sono state programmate ulteriori risorse in esecuzione della citata DGR n. 229/2016, per un importo di € 81.187.692,22;
- f. che con la DGR 502 del 22 settembre 2016 la Regione Campania ha destinato in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla DGR n. 46/2015, le risorse del POC 2014/2020 di cui alla delibera CIPE n. 11/2016, per l'importo complessivo di € 388.513.530,85, di cui € 81.187.692,22 da destinare ai PIU Europa;

RILEVATO

- a. che con DGR n. 726/2011, si è stabilito che il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 provveda a porre in essere quanto necessario per la sottoscrizione di eventuali atti integrativi agli Accordi di Programma e ai Provvedimenti di Delega, già sottoscritti, per rendere gli stessi coerenti ai principi della riprogrammazione dei fondi comunitari, testé avviata;
- g. che sulla base di quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 726/2011, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 provvederà al monitoraggio dello stato di attuazione del Programma PIU Europa in riferimento ai risultati raggiunti per il perseguimento degli obiettivi, anche in considerazione della possibile applicazione dei meccanismi sanzionatori previsti dalla procedura;

RILEVATO, ALTRESI'

- a. che l'Autorità cittadina ha richiesto la riprogrammazione del Programma trasmettendo la documentazione con note prot.n. 8682 del 01.03.2016, prot.n. 9868 del 08.03.2016, prot.n. 12093 del 22.03.2016, prot.n. 12040 del 22.03.2016, prot.n. 20879 del 19.05.2016, prot.n. 21281 del 20.05.2016, prot. n. 22554 del 30.05.2016, prot. n. 24057 del 09.06.2016, prot. n. 230580 del 21.07.2016, note via

- pec del 22.07.2016 e 25.07.2016, contenente progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze per un importo pari a € 6.390.964,14, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria (ex DDGRR n. 412/2015 e n. 830/2015);
- b. che gli interventi che rientrano in questa fattispecie sono denominati:
- b.1 *Riqualificazione Borgo di Pozzano* del valore di € 470.315,02 di cui € 346.642,49 sulle risorse FESR, € 1.019,00 su quota comunale ed € 122.653,53 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
 - b.2 *Riqualificazione, rigenerazione e valorizzazione del Water Front - Tratto banchina Zi Catiello - Hotel Miramare* del valore di € 3.773.188,07 di cui € 655.363,33 sulle risorse FESR ed € 3.117.824,74 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
 - b.3 *Cittadella degli uffici comunali - palazzo Ancelle* del valore di € 2.152.287,31 di cui € 1.154.133,16 sulle risorse FESR ed € 998.154,15 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
 - b.4 *Riqualificazione, rigenerazione e valorizzazione del Water Front - Tratto Hotel Miramare - Porto Turistico Marina di Stabia*, del valore di € 3.835.654,80 di cui € 2.713.387,83 su risorse FESR, € 51.380,65 sul cofinanziamento comunale ed € 1.070.886,32 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
 - b.5 *Adeguamento statico e funzionale del palazzo ex Casa del Fascio da adibire a sede della biblioteca comunale* del valore di € 4.737.770,14 di cui € 3.602.491,98 con risorse FESR, € 298.339,59 con risorse comunali ed € 836.938,57 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
 - b.6 *Completamento ed adeguamento Scuola ex Panzini* del valore di € 801.197,84 di cui € 653.321,07 sulle risorse FESR ed € 147.876,77 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
 - b.7 *Lavori di manutenzione straordinaria scuole Stabiae – Seminario* del valore di € 981.448,97 di cui € 884.818,93 sulle risorse FESR ed € 96.630,04 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- c. che nella Proposta di rimodulazione risultano dichiarate economie di gara per un ammontare complessivo pari ad € 1.414.537,28
- d. che nella Proposta di rimodulazione si propone l'eliminazione degli interventi *Restauro Palazzo S. Anna, Restauro dell'edificio denominato ex Stimmatine* e *“Lavori di manutenzione Scuola Postiglione*;
- e. che nella Proposta di rimodulazione si richiede di assestare il valore dei seguenti interventi finanziati esclusivamente con il cofinanziamento comunale: *Interventi pilota per la rivitalizzazione del centro storico e delle zone collinari - Erogazione di un contributo a fondo perduto”, Progetto pilota per la riqualificazione del centro storico - arredo urbano e ripavimentazione della sede stradale Via Gesù e Via S. Bartolomeo, Lavori di sistemazione di area e risanamento igienico della zona Santa Caterina - Cognulo - Piazza Grande, Restauro Palazzo Ancelle - Sede degli Uffici comunali, Riqualificazione Piazza Cristoforo Colombo*
- f. che nella Proposta di rimodulazione si propone un assestamento del valore dei seguenti interventi originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR: *Restauro e consolidamento dell'edificio e degli impianti, del sistema di captazione e distribuzione delle acque, del parco e relative pertinenze del complesso termale delle Antiche Terme di Stabia, Lavori per la realizzazione di marciapiedi e pavimentazione degli assi viari di via Mazzini-via Bonito-c.so v.e.-p.za Umberto, Lavori su immobili di proprietà comunale: fabbricati - cimitero - zona Via Duilio, Ristrutturazione ed adeguamento impianti reparto fango-terapia nel complesso delle Nuove Terme di Stabia*
- g. che l'Autorità cittadina ha trasmesso la proposta di rimodulazione dichiarandone la coerenza e la complementarità con il DOS e con il Programma PIU Europa cittadino e l'elenco delle operazioni da inserire nel Programma che risulta essere composto dagli interventi riportati nell'Allegato A;
- h. che il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha completato con esito favorevole, di cui alla Relazione che allegata al presente Atto ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato F), l'attività

prevista dalla procedura per la verifica di coerenza del Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia al PO FESR Campania 2007/2013 e all'Obiettivo operativo 6.1;

- i. che è stata convocata con nota prot. 39830 del 27 settembre 2016 acquisita al protocollo regionale prot. n. 636889 del 30 settembre 2016 la Cabina di Regia dell'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia per il giorno 30 settembre 2016, durante la quale è stata approvata la rimodulazione del Programma PIU Europa cittadino;
- j. che è stata prodotta dall'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia, con nota prot. n. 41142 del 07 ottobre 2016, la relazione sui chiarimenti richiesti in sede di Cabina di Regia del 30 settembre 2016;

RITENUTO

- a. necessario procedere all'integrazione dell'Accordo di Programma del 23 gennaio 2012 e s.m.i. con il III Atto Aggiuntivo;
- b. necessario approvare il nuovo Elenco degli interventi ammessi a finanziamento (*Allegato A*) che consta di n. 18 interventi, per un ammontare complessivo di Euro trentaseimilionitrecentoundicimilacentosessantacinque/44 (36.311.165,44) di cui Euro ventimilionitrecentodiecimilatrecentonovantotto/33 (€ 20.310.398,33) a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1. del PO FESR Campania 2007/2013, comprensivi di Euro novemilionicentoottantanovemilaottocentosettantacinque/55 (€ 9.189.875,55) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro sedicimilionisettecentosessantasette/11 (€ 16.000.767,11), quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato di cui Euro seimilionitrecentonovantamilanovecentosessantaquattro/14 (€ 6.390.964,14) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DDGGRR n. 412/2015 e n. 830/2015);
- c. necessario approvare il Piano finanziario (*Allegato B*) articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo operativo 6.1 e relativo alle risorse PO FESR Campania 2007/2013;
- d. necessario approvare le Schede di sintesi dei progetti inseriti nella proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa (*Allegato C*) dell'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia;
- e. necessario stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma PIU per una quota pari almeno al 10% delle risorse FESR assentite con risorse proprie, pubbliche o private;
- f. necessario approvare il testo del III Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma (*Allegato D*) che comprende la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa condivisa e approvata durante la Cabina di regia del 30 settembre 2016;
- g. necessario approvare il testo del III Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega dell'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia, che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (*Allegato E*) da allegarsi, così come approvato con il presente atto, al III Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma;
- h. necessario rinviare a successivo provvedimento, l'adozione degli impegni contabili e delle liquidazioni delle risorse necessarie così come previste dalle DDGGRR n. 830/2015, n. 405/2016, n. 229/2016, n. 502/2016, d'intesa con l'Autorità di gestione, e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, nei limiti e nel rispetto degli equilibri di bilancio di cui al Dlgs 118/2011, per il completamento del Programma PIU Europa;

- h. necessario, successivamente alla pubblicazione sul BURC del seguente atto, adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dagli artt. 26 e 27 del DL n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, “Ordinamento contabile della Regione Campania”;
- b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
- c. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- d. il D.D. n. 32 del 22 febbraio 2008;
- e. DPGR n. 170 dell’08 agosto 2008;
- f. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- g. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008 recante “Legge Comunitaria Regionale”;
- h. la D.G.R. n. 1398 del 3 settembre 2009;
- i. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
- j. la D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009;
- k. la Delibera CIPE 1/2011;
- l. la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2011;
- m. il Piano di Azione Coesione sottoscritto in data 07 novembre 2011;
- n. la D.G.R. n. 726 del 6 dicembre 2011;
- o. il verbale del Tavolo Tecnico del 12 dicembre 2011;
- p. il D.D. n. 9 del 17 gennaio 2012
- q. l’Accordo di Programma tra Regione Campania e l’Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia del 23 gennaio 2012;
- r. la nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;
- s. la D.G.R. n. 166 del 4 aprile 2012;
- t. il D.D. n. 28 del 26 febbraio 2013
- u. il I Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma tra Regione Campania e l’Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia del 22 aprile 2013;
- v. il Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013;
- w. la nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013;
- x. la D.G.R. n. 18 del 2 febbraio 2014;
- y. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
- z. il Documento di Intenti per la elaborazione del piano strategico delle Città “PIU Europa” sottoscritto il 23 maggio 2014;
- aa. il D.D. n. 368 del 29 ottobre 2014
- bb. il II Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma tra Regione Campania e l’Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia del 29 ottobre 2014;
- cc. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
- dd. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
- ee. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
- ff. la nota prot. n.2015.0023443 del 14 gennaio 2015 dell’Autorità di Gestione;
- gg. la D.G.R. n. 46 del 09 febbraio 2015;
- hh. il Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con D.D. n. 2219 del 23 novembre 2015 e ss.mm.ii.;
- ii. la Decisione (CE) n.2771 del 30 aprile 2015;
- jj. la D.G.R. n. 412 del 09 settembre 2015;
- kk. la D.G.R. n. 830 del 23 dicembre 2015.

- ll. la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016”;
- mm. la D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016 “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania”;
- nn. la DRG n. 229 del 18 maggio 2016;
- oo. la DGR n. 405 del 20 luglio 2016;
- pp. la DGR 502 del 22 settembre 2016;
- qq. la nota dell’Autorità cittadina di Castellammare di Stabia prot. 39830 del 27 settembre 2016 acquisita al protocollo regionale n. 636889 del 30 settembre 2016;
- rr. gli esiti della Cabina di regia del 30 settembre 2016;

Alla stregua dell’istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto di tutto quanto è motivazione e narrativa del presente provvedimento;
2. di procedere all’integrazione dell’Accordo di Programma del 23 gennaio 2012 e s.m.i. con il III Atto Aggiuntivo;
3. di approvare il nuovo Elenco degli interventi ammessi a finanziamento dell’Autorità cittadina di Castellammare di Stabia (Allegato A) che consta di n. 18 interventi, per un ammontare complessivo di Euro trentaseimilionitrecentoundicimilacentosessantacinque (36.311.165,44) di cui Euro ventimilionitrecentodiecimilatrecentonovantotto/33 (€ 20.310.398,33) a valere sulle risorse dell’Obiettivo operativo 6.1. del PO FESR Campania 2007/2013, comprensivi di Euro novemilionicentoottantanovemilaottocentosettantacinque/55 (€ 9.189.875,55) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro sedicimilionisettecentosessantasette/11 (€ 16.000.767,11), quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato di cui Euro seimilionitrecentonovantamilanovecentosessantaquattro/14 (€ 6.390.964,14) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DDGGRR n. 412/2015 e n. 830/2015);
4. di approvare il Piano finanziario (*Allegato B*) articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all’arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell’Obiettivo operativo 6.1 e relativo alle risorse PO FESR Campania 2007/2013;
5. di approvare le Schede di sintesi dei progetti inseriti nella proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa (*Allegato C*) dell’Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia;
6. di stabilire che l’Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma PIU per una quota pari almeno al 10% delle risorse FESR assentite con risorse proprie, pubbliche o private;
7. di approvare il testo del III Atto Aggiuntivo dell’Accordo di Programma (*Allegato D*) che comprende la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa condivisa e approvata durante la Cabina di regia del 30 settembre 2016;
8. di approvare il testo del III Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega dell’Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia, che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (*Allegato E*) da

allegarsi, così come approvato con il presente atto, al III Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma;

9. di rinviare a successivo provvedimento, l'adozione degli impegni contabili e delle liquidazioni delle risorse necessarie così come previste dalle DDGRR n. 830/2015, n. 405/2016, n. 229/2016, n. 502/2016, d'intesa con l'Autorità di gestione, e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, nei limiti e nel rispetto degli equilibri di bilancio di cui al Dlgs 118/2011, per il completamento del Programma PIU Europa;
10. di adempiere, successivamente alla pubblicazione sul BURC del seguente atto, agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dagli artt. 26 e 27 del DL n. 33 del 14 marzo 2013;
11. di trasmettere il presente atto:
 - 11.1 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - 11.2 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
 - 11.3 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del territorio,
 - 11.4 all'Assessore ai Fondi europei,
 - 11.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
 - 11.6 all'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di supporto e BURC;
 - 11.7 all'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia.

dr. Giulio Mastracchio